



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DETERMINA E CONTESTUALE AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche (emanato con D.R. n. 248 del 16.06.2008 e modificato dal D.R. n. 571 del 27.10.2009), regolamento che disciplina, tra l’altro, le procedure di valutazione comparativa previste dal decreto legislativo 165/2001 citato;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento DISPI assunta nella seduta del 10 marzo 2026;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 24/04/2026;
- Considerato** che non è pervenuta, nei termini, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto: **Supporto specialistico alla didattica per la realizzazione di un laboratorio di gestione e produzione di contenuti per i social media;**

Considerato che le prestazioni richieste sono altamente qualificate, si riferiscono e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea di supporto specialistico alla didattica, con particolare riguardo alla **realizzazione di un laboratorio di gestione e produzione di contenuti per i social media**;

Verificata la disponibilità di bilancio sul progetto 100015-2022-SD-CONTDIDNEW_003, di cui è Responsabile la prof.ssa Daniela Preda;

DETERMINA E AVVISA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 8 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto supporto specialistico alla didattica, con particolare riguardo alle attività di **realizzazione di un laboratorio di gestione e produzione di contenuti per i social media**.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati e le candidate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Esperienza pregressa di almeno 3 anni nella produzione di contenuti per i social e nella comunicazione, preferibilmente nella PA.
 - b) Iscrizione (attiva) all'ordine dei giornalisti.
 - c) possesso di certificazione di Social media manager.
 - d) possesso di certificazione di Comunicatore pubblico ai sensi della Legge 4 del 14 gennaio 2013
 - e) comprovata esperienza professionale nella didattica sugli argomenti oggetto del corso;
 - f) comprovata esperienza professionale inerente alla comunicazione.

- g) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- h) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- i) Godimento dei diritti civili e politici;
- j) Godimento dell'elettorato attivo;
- k) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Le cittadine e i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere inviate, anche tramite posta elettronica semplice, firmate e in formato PDF all'indirizzo dispi@pec.unige.it entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 8 maggio 2026. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

5. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa e sul sito del Dipartimento. Apposita comunicazione

sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo comunicato nella domanda - alla sola persona vincitrice.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione nei termini e nei modi stabiliti ovvero per la carenza di sottoscrizione (la domanda priva di sottoscrizione sarà considerata come non trasmessa e non potrà venire presa in considerazione).

L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande e degli eventuali documenti allegati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo sopra indicato dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

6. La valutazione degli elementi e dei requisiti di cui al precedente punto 3 sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà nominata dal Consiglio di Dipartimento.

7. La Commissione designata dovrà compiere la propria valutazione, che culminerà nella stesura di una graduatoria, intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati e delle candidate rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto e alla natura altamente qualificata della prestazione, avendo riguardo ai seguenti criteri.

Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa, fino a un massimo di 50 punti:

- a) esperienza professionale superiore a tre anni in materia di produzione di contenuti per i social e nella comunicazione, preferibilmente nella PA: fino a 10 punti;
- b) esperienza nella didattica superiore a due anni (insegnamenti o gestione di laboratori assimilabili a quello proposto): fino a 10 punti;
- c) Altri titoli valutabili in quanto attinenti all'oggetto dell'incarico: fino a 30 punti;

8. La graduatoria e ogni altra comunicazione relativa alla procedura saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet dell'ateneo all'indirizzo: [Portale Trasparenza Università degli Studi di Genova - Avvisi](#).

La pubblicazione sul sito Internet ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti delle persone interessate; non verranno inviate comunicazioni e/o convocazioni a domicilio, fatta salva una specifica comunicazione che sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - alla sola persona vincitrice della selezione.

9. L'incarico sarà conferito alla prima persona collocata in graduatoria. In caso di rinuncia o di esclusione si procederà allo scorrimento della graduatoria. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n.165/2001.

10. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro quindici giorni dal ricevimento dell'esito da parte della persona vincitrice della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 9. Trascorso tale termine senza che, per fatto non imputabile all'ateneo, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, più volte citato, si provvederà a contattare, con avviso formale, le persone ammesse alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

11. L'incarico sarà svolto personalmente dalla persona selezionata, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore o la collaboratrice non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

Il luogo di svolgimento dell'incarico è l'ateneo genovese, in particolare la sede del Dipartimento DISPI, con possibilità di lavoro da remoto. Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto è il professor Luca Raffini.

12. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 244/2007.

L'incarico avrà la durata di 1 (un) mese dalla data di efficacia del contratto.

13. Il compenso lordo prestatore è di **euro 540,00** (cinquecentoquaranta). La spesa graverà sulla seguente voce: 100015-2022-SD-CONTRIDIDNEW_003 del budget economico 2026, nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Di Cara, contattabile all'indirizzo di posta elettronica segretario.dispi@unige.it.

16. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati alla procedura sono trattati dall'Università degli Studi di Genova per le finalità del presente bando, per la gestione della selezione, delle attività procedurali correlate, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati - GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018, n. 101, e dal Regolamento in materia di trattamento dei dati personali emanato con D.R. 4987 del 02.12.2020 e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione (i dati presenti nel curriculum saranno limitati a quelli assolutamente necessari per la sola identificazione della persona, come previsto dai pareri del Garante). Il testo completo dell'informativa di Ateneo è consultabile al link <https://unige.it/usg/it/privacy>.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa e la relativa modulistica saranno pubblicate sul sito Internet dell'Ateneo e sul sito del Dipartimento.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Giulia Di Cara

(firma digitale).

SCHEMA PROGETTO

Responsabile del progetto:

Luca Raffini – DISPI professore associato di sociologia dei fenomeni politici, docente di sociologia dell'opinione pubblica e comunicazione istituzionale, vice coordinatore LM Informazione ed Editoria

Obiettivo del progetto:

Il laboratorio proposto si pone l'obiettivo di trasmettere agli studenti competenze in materia di produzione di contenuti per i social media, e si rivolge agli studenti della L Politiche, governance e informazione dello sport e della LM Informazione ed Editoria.

Oggetto della prestazione:

Attività di supporto alla didattica

Descrizione dettagliata della prestazione:

- La prestazione ha come oggetto la realizzazione e la gestione di un laboratorio di gestione e produzione di contenuti per i social media, della durata di 6 ore. Il laboratorio, sotto la conduzione di un professionista del settore, prevede una parte di introduzione teorica-concettuale e di inquadramento degli strumenti utilizzati. In questa prima fase si introdurranno i principi e gli approcci che definiscono le funzioni e le competenze richieste per svolgere la funzione di comunicatore nella gestione e produzione di contenuti per i social media. Si approfondiranno le tecniche e le strategie da utilizzare per promuovere l'efficacia della comunicazione.

- La seconda fase del laboratorio prevede il coinvolgimento attivo degli studenti nella realizzazione di contenuti, con il supporto del docente. Il professionista responsabile del laboratorio lavorerà in sinergia con i docenti titolari dell'insegnamento di Teoria e tecniche della scrittura giornalistica, e sotto la supervisione del Prof. Luca Raffini, docente di Sociologia dell'opinione pubblica, e di Bruno Barba, coordinatore di Pogis.

Competenze richieste:

- a) Esperienza pregressa di almeno 3 anni nella produzione di contenuti per i social e nella comunicazione, preferibilmente nella PA;
- b) iscrizione (attiva) all'ordine dei giornalisti;
- c) possesso di certificazione di Social media manager;
- d) possesso di certificazione di Comunicatore pubblico ai sensi della Legge 4 del 14 gennaio 2013;
- e) comprovata esperienza professionale nella didattica sugli argomenti oggetto del corso; comprovata esperienza professionale inerente alla comunicazione.

Durata del progetto:

La prestazione ha la durata di 6 ore complessive di attività formativa, da svolgersi nell'arco di un mese.

Compenso:

Si prevede un compenso di 540,00 euro lordi prestatore.

Natura fiscale della prestazione:



- lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
- lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

Prof. Luca Raffini

L'Università degli Studi di Genova adotta EasyReading®. Un avanzamento significativo verso l'inclusività accademica. Il presente documento è stato redatto con il font EasyReadingPRO, in conformità con il WCAG 2.2 e l'European Accessibility Act.

L'Università degli Studi di Genova ha emanato con Decreto del Rettore 1204 del 10 marzo 2023 le Linee guida per l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, qui accolte e adottate, per quanto il linguaggio amministrativo e tecnico lo consenta. La presenza, eventuale, di termini maschili è da riferirsi inclusivamente anche al corrispondente genere femminile.
